



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA di FOGGIA



COMUNE di FOGGIA

Proponente

WIND ENERGY LA ROCCA S.R.L.

Sede Operativa
Via Caravaggio, 125 - 65125 Pescara (PE)
P.IVA 02276610686Progettazione
e Coordinamento**VEGA sas** LANDSCAPE ECOLOGY
& URBAN PLANNING
Via delli Carri, 48 - 71121 Foggia - Tel. 0881.756251 - Fax 1784412324
mail: info@studiovega.org - website: www.studiovega.org

Paesaggio e beni culturali

Arch. Antonio DemaioTel. 0881.756251 | Fax 1784412324
E-Mail: info@studiovega.org

Progettazione elettrica

Dott. Ing. Francesco GramazioTel. 338.9722166
E-Mail: francesco.gramazio@carlomaesca.itStudio
Geologico**Studio di Geologia Tecnica & Ambientale****Dott.sa Geol. Giovanna Amedei**Via Pietro Nenni, 4 - 71012 Rodi Garganico (Fg)
Tel./Fax 0884.965793 | Cell. 347.6262259
E-Mail: giovannaamedei@tiscali.it

Studio Acustico

Arch. Marianna DenoraVia Savona, 3 - 70022 Altamura (BA)
Tel. Fax 080 3147468
E-Mail: info@studioprogettazioneacustica.itStudio Idraulico
e elettrico**Ing. Antonella Laura Giordano &
Ing. Michea Napoli**Viale degli Aviatori, 73/F14 - 71122 - Foggia
e-mail: micheanapoli@gmail.comStudio
Naturalistico**Dott. Forestale Luigi Lupo**Corso Roma, 110
71121 Foggia
E-Mail: luigilupo@libero.itStudio
Archeologico

DASIUS, SERVIZI PER L'ARCHEOLOGIA

Opera

**Progetto di un impianto eolico composto da n. 6 Aerogeneratori nel Comune di Foggia (FG)
alla località "La Stella - Duanera"**

Oggetto

Folder:
U5U1VR6_Esproprio+DisponibilitàNome Elaborato:
U5U1VR6_PianoEsproprio_04Descrizione Elaborato:
Relazione Tecnica Estimativa

07

Marzo 2026

Chiusura CDS A.U. Del 03.03.2026

Vega

Arch. A. Demaio

Wind Energy La Rocca

06

Febbraio 2025

Nota MASE - 0017088 del 30/01/2025

Vega

Arch. A. Demaio

Wind Energy La Rocca

05

Aprile 2024

Integrazione AU - Prot. AOO 017-23/02/2024 del 08/04/2024

Vega

Arch. A. Demaio

Wind Energy La Rocca

04

Luglio 2021

Integrazione VIA - Prot. AOO 089-02/02/2021/1451 - MATTM_2020-0060944

Vega

Arch. A. Demaio

Wind Energy La Rocca

03

Aprile 2021

Integrazione AU - Prot. AOO 159/23/03/2021 n° 2913

Vega

Arch. A. Demaio

Wind Energy La Rocca

02

Novembre 2020

Integrazione AU - Prot. AOO 159/07/08/2020 n° 5669

Vega

Arch. A. Demaio

Wind Energy La Rocca

01

Giugno 2020

Integrazione AU - Prot. AOO 159/29/05/2020 n° 3859

Vega

Arch. A. Demaio

Wind Energy La Rocca

Rev.

Data

Oggetto della revisione

Elaborazione

Verifica

Approvazione

Scala: NC

Formato:

Codice Pratica AU

U5U1VR6

Codice MASE ID VIP

13392



RELAZIONE TECNICA ESTIMATIVA

Per i terreni ricadenti all'interno della macro area

del Progetto Eolico in località La Stella-Duanera - Comune di Foggia

IL TECNICO VALUTATORE

Arch. Antonio Demaio





Premessa

Il sottoscritto, Arch. Antonio DEMAIO, iscritto all'albo degli architetti della provincia di Foggia con il n. 492, con Studio professionale in Foggia, Via N. Delli Carri, n. 48, è stato incaricato di formulare un giudizio di stima in merito ad un valore di mercato dei terreni di **natura agricola** come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Foggia.

Oggetto della presente relazione di stima è la determinazione del valore unitario di mercato dei terreni agricoli così individuati catastalmente:

- Agro di Foggia: fogli 11, 17, 18, 22, 23, 21
- Agro di Lucera: fogli 38, 39

ai fini del calcolo della:

- *indennità di esproprio* ;
- *indennità di occupazione temporanea* ;
- *indennità di servitù di elettrodotto*;
- *indennità di servitù aerea*;
- *Indennità di servitù di passaggio*.

relativo alle aree occupate per la realizzazione di un impianto Eolico della società Wind Energy la Rocca con sede in Pescara per la produzione di Energia Elettrica ubicato nel Comune di Foggia (FG) e la relativa cabina elettrica per la consegna dell'energia prodotta alla SE di terna in località "Palmori" nel comune di Lucera. Dalle visure catastali risulta che dette particelle sono di proprietà privata. Inoltre, per necessità impiantistiche, si è reso necessario l'attraversamento di strade statali, provinciali e comunali.

In questo caso si provvederà a richiedere all'Ente proprietario del terreno la relativa autorizzazione per l'attraversamento.

1. Modalità di valutazione delle indennità dei terreni

Il calcolo delle indennità di esproprio viene eseguito assumendo a riferimento i valori di mercato della zona. Da indagini effettuate circa i prezzi praticati nelle zone di riferimento per immobili simili, dopo aver assunto informazioni presso gli uffici finanziari (Agenzia del Territorio di Foggia) e presso operatori del settore (Agenzie Immobiliari), nonché avvalendosi della approfondita conoscenza del territorio e dell'esperienza personale, si è giunti a stimare i terreni così come riportato nella seguente tabella:

Comune	Qualità	Valore di mercato €/ha
D643 - FOGGIA	AUTOVIA SP	50 000,00 €
D643 - FOGGIA	ENTE URBANO	100 000,00 €
D643 - FOGGIA	FERROVIA SP	50 000,00 €
D643 - FOGGIA	INCOLTO	10 000,00 €



Comune	Qualità	Valore di mercato €/ha
D643 - FOGGIA	INCOLT STER	10 000,00 €
D643 - FOGGIA	ORTO IRRIG	45 000,00 €
D643 - FOGGIA	PASCOLO	15 000,00 €
D643 - FOGGIA	SEMINATIVO	25 000,00 €
D643 - FOGGIA	SEMIN IRRIG	30 000,00 €
D643 - FOGGIA	ULIVETO	30 000,00 €
E716 - LUCERA	ENTE URBANO	100 000,00 €
E716 - LUCERA	ORTO	40 000,00 €
E716 - LUCERA	PASCOLO	15 000,00 €
E716 - LUCERA	SEMINATIVO	25 000,00 €
E716 - LUCERA	SEMIN IRRIG	30 000,00 €
E716 - LUCERA	ULIVETO	30 000,00 €

2. Metodo di stima

Per effettuare la stima dell'immobile precedentemente descritto ci avvarremo del metodo di stima Sintetico Comparativo (Market Comparison Approach). Principio fondamentale di detto procedimento di stima è la legge di indifferenza, secondo tale legge quando una merce è di qualità uniforme ed omogenea, qualsiasi porzione può essere usata indifferentemente; in un medesimo mercato e nel medesimo momento quindi, tutte le porzioni del bene debbono poter essere scambiate secondo un medesimo rapporto. Si può quindi affermare che i beni identici in un ambito spaziale omogeneo ed in un'epoca recente devono avere lo stesso prezzo. Tuttavia, non essendo possibile prendere in considerazione beni identici, ci si dovrà riferire a beni omogenei o meglio simili. Unica condizione all'enunciato è che la differenziazione tra i beni sia limitata ad una sola caratteristica del bene stesso e che tale differenza sia misurabile, quantificabile e proporzionale al valore del bene.

Avremo quindi:

$$V_O : P_s = V_{sc} : P_{sc}$$

$$V_O : P_s = V_c : P_c$$

Dove:

V_O = valore immobile

P_s = parametro del bene stimato

V_{sc} = valore del bene scambiato

P_{sc} = parametro del bene scambiato

V_c = valore di costo del bene prodotto



P_c = parametro del bene prodotto

Dove i parametri sono validi purché siano misurabili, proporzionali al valore ed unici elementi di differenziazione. Essi possono cioè assumere natura fisico-tecnica (es. superficie) o economica (PLV. Canoni ecc.). In sintesi si avrà che beni simili, oggetto di compravendita o prodotti in un ambito spaziale omogeneo ed in epoca recente, possono avere lo stesso valore. Quindi nel caso di valore di mercato o di costo si avrà:

$$V_o \propto \frac{V_{sc}/V_c}{P_{sc}/P_c} * P_s$$

La proporzione sopra indicata non è tuttavia completamente corretta ai fini di una stima. Non tutti i soggetti economici infatti sono uguali, non tutti si attendono all'enunciato dell'edonismo, non sempre il mercato è perfetto, ecc. Un corretto risultato può essere raggiunto quindi, solamente con un numero di osservazioni tali da offrire un'attendibilità statistica. Per questo motivo l'espressione precedente deve prendere in considerazione la sommatoria di molteplici osservazioni e deve infine risultare come seguente:

$$V_o = \frac{\sum_n IV_{sc}/V_c}{\sum_m IP_{sc}/P_c} * P_s$$

Dove:

V_o = valore immobile

P_s = parametro del bene stimato (consistenza)

ΣV_{sc} = sommatoria dei valori del bene scambiato

ΣP_{sc} = sommatoria del parametro del bene scambiato

ΣV_c = sommatoria dei valori del bene prodotto

ΣP_c = sommatoria del parametro del bene prodotto

La sommatoria dei beni di riferimento assimilabili, assume sulla disposizione in assi cartesiani la forma tipica della curva Gaussiana con una cuspidine centrale che rappresenta il valore modale, ossia il più probabile valore per quel tipo di immobile con quella ubicazione, caratteristiche ecc. Nella pratica estimativa corrente è alquanto difficile reperire un numero sufficiente di dati comparabili per l'effettuazione della stima, sopperiscono all'occorrenza le mercuriali che altro non sono che dei valori modali pubblicati da Enti di Ricerca, Camere di Commercio, Società Immobiliari di grandi dimensioni, Istituti Bancari, ecc., che sulla base di moltissime esperienze di mercato di cui sono in possesso per l'attività che loro stessi svolgono, determinano i valori modali e classificano in apposite tabelle denominate mercuriali.



3. Indennità Occupazione Permanente (OP)

Per il calcolo delle indennità dovute agli immobili interessati dal PPE sarà fatto riferimento alle norme contenute nel Testo Unico Espropri approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs 27/12/2002 n. 302, nonché dalla Legge 244/2007 (Legge Finanziaria) la quale in applicazione dell'art. 834 del Codice Civile e delle ultime sentenze della Corte Costituzionale, stabilisce **il pagamento di una giusta indennità**, indennità riconducibile al valore venale del bene determinato sulla base delle effettive caratteristiche dello stesso al momento della cessione o alla data di emanazione del decreto.

Allo stato attuale il valore di mercato dei fondi nell'area potrebbe essere stimato tra i 1,00 €/mq e i 10,00 €/mq.

Le indennità di cui sopra, ove dovuto, saranno maggiorate così come previsto dall'art. 40 comma 4 e dall'art. 42 del DPR 8 giugno 2001 n. 327.

4. Indennità per occupazione temporanea dei terreni (OT)

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede la costruzione di cabine prefabbricate (Slave, Raccolta e di Utenza), infissione di Tracker di sostegno ai pannelli, recinzione, cancelli ed altre opere che rendono l'impianto funzionale, manufatti ed infrastrutture di durata temporanea che verranno dismesse e demolite dopo dismissione dell'impianto stesso. I manufatti o infrastrutture a carattere temporaneo, di nuova realizzazione o di adeguamento di quelle esistenti verranno smantellati dopo n. 12 (dodici) mesi dalla data di inizio dei lavori. Ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione di questi manufatti sarà corrisposto una Indennità per occupazione temporanea.

Tale indennità è calcolata in base all'art. 50 del DPR 327/01, comma 1, che prevede una indennità minima da corrispondere al proprietario dell'area pari a **un dodicesimo (1/12) per ogni anno se l'area fosse soggetta ad esproprio e per ogni mese o frazione di mese a un dodicesimo (1/12) di quella annua.**

Si è voluto per incrementare il valore di esproprio considerare l'occupazione per un periodo di anni 1.

5. Indennità di servitù di cavidotto, elettrodotto aereo e viabilità di accesso (SE)

Il progetto oggetto della presente relazione prevede anche la realizzazione, in terreni agricoli di proprietà privata, di un cavidotto interrato di Media Tensione, la modifica planimetrica della linea aerea AT ai fini della realizzazione della SSE di Terna e la viabilità di accesso alla stazione ed ai relativi stalli degli utenti produttori, a cui va calcolata l'indennità di asservimento.

La formula di calcolo dell'indennità di asservimento per le aree agricole o non edificabili può essere semplificata nel modo seguente:

$$\text{Ind} = (V1 \times S1) + (1/4 \times V2 \times S2) + (0,22 \times V3 \times S3) + R + D$$

dove:



Ind = indennità di servitù per elettrodotto, cavidotto e strada di tipo coattivo

S1 = area occupata dai basamenti e/o manufatti compresa l'area di rispetto

S2 = area strettamente necessaria per il transito (convenzionalmente stabilita in 1 mt)

S3 = area della fascia di rispetto dell'elettrodotto/cavidotto (larga 10 metri) al netto di S1 e S2

V 1 = valore unitario di S 1

V 2= valore unitario di S2

V 3 = valore unitario di S3

R = danni diretti (frutti pendenti o anticipazioni colturali, valore del soprassuolo, spese di ripristino)

D = danni indiretti (limitazioni e vincoli)

Quest'ultima formula permette di tener conto della capitalizzazione delle imposte (non calcolate analiticamente) e della svalutazione del fondo considerando per la fascia di rispetto un deprezzamento del 22%.

Per semplificazione di calcolo e per incrementare il valore di esproprio, l'indennizzo è stato calcolato computando tutta l'area ad 1/2 del valore venale del bene compensando ampiamente il mancato conteggio dell'esigua area occupata dalle opere oggetto di servitù.

Tutti gli importi saranno eventualmente incrementati di indennità aggiuntive e maggiorazioni ai sensi del D.P.R. 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità).

6. Riepilogo

Le aree facenti parte del Piano Particellare di Esproprio saranno riportate con i seguenti colori:

- OP – AREE IN ESPROPRIO (raffigurato nella tavola allegata con retino di colore rosso)
- OT - OCCUPAZIONE TEMPORANEA (raffigurata nella tavola allegata il colore verdino chiaro/giallo);
- SE – AREE IN SERVITU' DI ELETTRODOTTO AEREO, CAVIDOTTO INTERRATO E VIABILITA' DI SERVIZIO (raffigurata nella tavola allegata con retino di colore arancio);

Foggia, Marzo 2026

Il Tecnico

Arch. Antonio Demaio
